

CORRIERE DELLA SERA

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



LA NOMINA

Tiziano Pesce nuovo presidente Uisp: «Lo sport sociale a tutela di salute e pari opportunità»

Genovese, 45 anni, sostituisce Vincenzo Manco. Il voto dei 278 delegati in videoconferenza al termine del Congresso nazionale dell'associazione: «Il futuro? Centralità dei territori e dell'attività»

di Redazione Buone Notizie



Cambio della guardia alla guida dell'Uisp. **Tiziano Pesce, 45 anni, di Genova, è il nuovo presidente nazionale.** Una nomina annunciata e praticamente unanime, che rappresenta un segno di continuità: la

successione è stata sancita al termine del Congresso nazionale dell'associazione che si è concluso il 14 marzo dopo tre giorni di incontri. L'assise ha coinvolto **278 delegati in videoconferenza** - nel rispetto delle norme anti-Covid, in rappresentanza di 1.112.047 soci e 14.158 asd (associazioni sportive dilettantistiche) e società sportive. Tiziano Pesce, con una radicata esperienza nello sport sociale e nel terzo settore, sia nel territorio ligure sia a livello nazionale, **ha preso il posto di Vincenzo Manco**, che ha concluso un ciclo di due mandati, otto anni, al timone dell'Unione italiana sport per tutti.

«Soprattutto in momenti difficili come questi si misura il valore sociale dell'Uisp - ha spiegato Pesce, ringraziando i delegati e l'intera associazione -. Il nostro compito principale oggi è quello di essere al fianco di asd e società sportive del territorio, al dramma di un **movimento di base che rischia di essere spazzato via dall'emergenza sanitaria**, che l'Uisp ha il dovere di difendere e rappresentare nei confronti del governo e ad ogni livello delle istituzioni locali». Quindi dopo la sua proclamazione da parte della presidenza del XIX Congresso nazionale Uisp, Tiziano Pesce **ha ringraziato** Vincenzo Manco, presidente nazionale uscente, Tommaso Dorati, segretario generale Uisp e l'intero gruppo dirigente Uisp, a cominciare da quello territoriale sino a quello nazionale, che lo ha accompagnato in questi anni nei quali è stato vicepresidente nazionale dell'associazione.

«Le trasformazioni saranno continue e viviamo in un periodo di emergenza dal quale speriamo di poter uscire presto, per questo **il mio è un programma di inizio mandato** – ha detto il neopresidente nazionale Uisp -. Siamo la Uisp dei territori che **alza lo sguardo alla dimensione europea**. Quello dello **sport sociale è un importante banco di prova per nuove politiche pubbliche sulla salute**, sul benessere, sull'inclusione, sull'ambiente, sulla solidarietà, sulle pari opportunità tra generi. **L'Uisp è una grande rete associativa** e la conferma è venuta proprio da questo nostro Congresso. Come ci ha detto Luca Gori, della Scuola Sant'Anna di Pisa, la rete alimenta la riforma e la riforma sollecita la rete. L'Uisp deve raccogliere questa sfida, sperimentando nuove metriche e nuovi indicatori, qualitativi e quantitativi».

Quindi ha concluso: «Dal nostro Congresso emergono precise indicazioni per il futuro: **centralità dei territori e della attività**. L'Uisp è promozione sociale e sportiva a 360 gradi. **Questo è stato il Congresso delle donne e dei giovani**. Per questo sono orgoglioso di aver costruito una lista unitaria del futuro Consiglio nazionale, con una buona attenzione alle rappresentanze di genere: su 80 consiglieri eletti, 32 sono donne, ovvero il 40%. Ma promettiamo di fare meglio in futuro. Infatti già nella lista dei 26 supplenti, 14 sono donne e 12 uomini».

15 marzo 2021 (modifica il 15 marzo 2021 | 12:31)

© RIPRODUZIONE RISERVATA